

	PROGETTISTA	<small>RTI:</small>  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021		
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 1 di 12	Rev. 0	

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

RELAZIONE TECNICA

presentata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327

0	Emissione per permessi - AU	AGHIRARDI	AGHIRARDI	CASTELLAZ	30/01/25
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA	<small>RTI:</small>  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021		
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 2 di 12	Rev. 0	

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

INDICE

1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE	3
1.1 SCOPO DELL'OPERA	3
1.2 PROGRAMMAZIONE.....	4
1.3 PROCEDURE AUTORIZZATIVE.....	4
2 QUADRO PROGETTUALE	5
2.1 CRITERI DI PROGETTAZIONE	5
2.2 GASDOTTO.....	5
2.3 PUNTI DI LINEA	8
3 QUADRO AMBIENTALE	9
3.1 STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	10
3.2 STUDI E PROCEDIMENTI AMBIENTALI INTERESSANTI L'OPERA	11
3.3 CONFORMITÀ AL D.P.R. 151/2011.....	12
3.4 INTERFERENZE CON LE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA.....	12

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 3 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

1.1 Scopo dell'opera

La Società Snam Rete Gas S.p.A. ha tra i propri compiti la realizzazione ed il mantenimento di metanodotti e opere ad essi connesse per il trasporto e la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali che ne fanno richiesta.

Tale compito è stabilito dal codice di rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas con delibera 75/03 e fa riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 31 del D. Lgs. 164/2000.

La costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento GNUTTI S.p.A. di Chiari, via Milano" DN 150(6") - DP 75 bar, della lunghezza di circa 110 m, da realizzare all'interno del territorio del comune di Chiari (BS), è finalizzata a garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti per il fabbisogno della omonima ditta (Trafilerie Carlo GNUTTI S.p.A.).

In particolare, la realizzazione di questo nuovo collegamento alla rete di trasporto del gas metano, contribuirà a valorizzare il mercato industriale locale e sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti, nel medio/lungo termine.

Il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, integrato dal D. Lgs. 27.12.2004 n. 330, prevede – all'art 52quater – che per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità siano effettuate nell'ambito di un procedimento unico.

L'art. 52 sexies del citato D.P.R. 327/2001, prevede altresì che il provvedimento di cui all'art. 52quater relativo ad infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali, come risulta di fatto essere il metanodotto oggetto della presente relazione – sia adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle Leggi Regionali.

Alla luce di tutto quanto sopraesposto è assolutamente necessario avviare il procedimento unificato al fine di ottenere - con un unico provvedimento - l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 4 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

1.2 Programmazione

Per la realizzazione della nuova infrastruttura energetica viene stimato un tempo di costruzione pari a circa 3 mesi.

L'opera pertanto riveste carattere di urgenza in quanto il mancato rispetto delle tempistiche di programmazione non permetterà di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti e sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti.

1.3 Procedure autorizzative

L'opera è di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164/00.

L'opera risulta essere di pubblica utilità, indifferibile e urgente secondo l'art. 18 del D.Lgs. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021.

Di seguito si descrivono le principali autorizzazioni a cui l'opera è soggetta.

1.3.1 Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

L'opera è soggetta alla procedura del T.U. 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04.

L'Ente competente al rilascio della autorizzazione unica è il Comune di Chiari.

L'opera interessa i seguenti Enti Pubblici:

Regione LOMBARDIA;
Provincia di Brescia;
Comune di Chiari;

ed inoltre circa 3 ditte catastali con meno di 50 proprietari catastali.

1.3.2 Altre procedure che confluiscono nell'autorizzazione di cui sopra

L'opera è soggetta alle seguenti altre autorizzazioni principali:

- Attraversamento di corsi d'acqua del Reticolo Idrico Minore

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 5 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

2 QUADRO PROGETTUALE

2.1 Criteri di progettazione

L'opera è stata progettata conformemente alla "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenuta nel D.M. 17.04.2008 del Ministero dello sviluppo economico – pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 08.05.2008, e successive modifiche.

La pressione di progetto, adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni, è pari a 75 bar, con il coefficiente di sicurezza:

$$- f = 0,57.$$

2.2 Gasdotto

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal D.M. 17.04.08), del diametro nominale di 168,3 mm (6") e lunghezza di circa 110 m, costituita da tubi in acciaio saldati di testa.

Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

Protezioni meccaniche

Dove per motivi tecnici si ritiene necessario, la condotta sarà messa in opera in tubo di protezione metallico DN 250, munito di sfiati, avente diametro nominale (DN) di 273,1 mm (10"), spessore di 7,8 mm, costruito con acciaio di qualità (EN L 360 NB/MB).

Nello specifico, un tratto della condotta in progetto sarà inserito in un tubo di montaggio metallico DN 500 per attraversare la roggia Bojona con una trivellazione orizzontale.

Protezione anticorrosiva

La condotta è protetta dalla corrosione attraverso:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.).

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal DM 17.04.08.

Nel caso specifico la distanza minima proposta è di 13,50 m dall'asse della condotta DN 150(6"), per complessivi 27 m (vedi dis. P258-ST-STD-D-0017).

Per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza, Snam procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 6 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, si procede alla richiesta di imposizione coattiva di servitù, eventualmente preceduta dall'occupazione d'urgenza, delle aree necessarie alla realizzazione delle opere.

Area di passaggio

Per l'accesso dei mezzi alle aree di cantiere, verranno utilizzate le strade campestri esistenti che si collegano alla viabilità ordinaria. Queste capezzagne, se necessario, verranno sistemate, per renderle transitabili dai mezzi di cantiere.

Qualora non sia possibile accedere all'area di cantiere attraverso le strade campestri esistenti, verranno realizzate delle piste provvisorie. Queste piste di accesso, saranno eliminate alla fine dei lavori e il terreno ripristinato come in origine.

Le operazioni di scavo della trincea e di montaggio della condotta richiedono l'apertura di un'area di passaggio, denominata "fascia di lavoro". Questa fascia dovrà essere il più continua possibile ed avere una larghezza tale, da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso (vedi dis. P258-ST-STD-D-0017).

L'area di passaggio verrà delimitata con una recinzione di cantiere di colore arancione. Qualora si renda necessario, saranno realizzati degli accessi temporanei in corrispondenza della viabilità esistente, per consentire l'accesso alle aree che risultano intercluse.

La fascia di lavoro, avrà una larghezza complessiva pari a 14 m e verrà di regola suddivisa come di seguito indicato:

- sul lato sinistro dell'asse picchettato, verrà realizzato uno spazio continuo di circa 6 m adibito all'accumulo del materiale di terreno fertile (humus); tale porzione sarà asportata ed accantonata per il successivo spandimento al termine dei lavori di ripristino, e per il deposito del materiale di scavo della trincea di posa.
- sul lato opposto, verrà realizzato uno spazio continuo di circa 8 m adibito allo sfilamento ed alla unione mediante saldatura della condotta, al sollevamento e posa della condotta al transito dei mezzi di lavoro, al trasporto del personale e per eventuali operazioni di soccorso.

In caso di particolari condizioni morfologiche, la larghezza dell'area di passaggio può, per tratti limitati, ridursi a un minimo di 12 m, (vedi dis. P258-ST-STD-D-0017).

L'accessibilità alla fascia di lavoro sarà normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria che, durante l'esecuzione dell'opera, subirà unicamente un aumento del traffico dovuto ai soli mezzi dei servizi logistici.

I mezzi adibiti alla costruzione invece utilizzeranno la fascia di lavoro messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Qualora si renda necessario, saranno realizzati degli accessi temporanei in corrispondenza della viabilità esistente, per consentire l'accesso alle aree che risultano intercluse.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che l'area di passaggio ricadente all'interno della fascia di V.P.E. può debordare nei casi particolari sotto descritti.

Aree non soggette a V.P.E.

All'esterno della fascia di V.P.E. a volte è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali (P) e realizzare le strade di accesso provvisorie all'area di passaggio (S).

L'ubicazione delle piazzole e delle strade, provvisorie, se necessarie, è riportata nella allegata planimetria in scala 1:5.000 (vedi dis. P258-PG-TP-D-0002).

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 7 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

Nel caso non si raggiungesse l'accordo bonario si chiederà l'applicazione degli art. 22 (determinazione urgente dell'indennità provvisoria) o 22 bis (occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione) del D.P.R. n° 327/01.

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, sottoservizi, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari (impianti di linea), l'area di cantiere sarà più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative e di sicurezza.

Gli allargamenti provvisori (A) dell'area di lavoro sono indicati nella allegata planimetria in scala 1:2.000 (vedi dis. P258-PG-OCC-5E-0019).

Descrizione del tracciato

Il tracciato del nuovo gasdotto si stacca dall'esistente metanodotto denominato "*Mornico al Serio - Travagliato*" DN 500 in esercizio, che transita con direzione Est-Ovest nell'area agricola seminativa nei pressi della loc. Feniletto di Sopra.

Lo stacco sarà eseguito sul lato Sud di Via Rogge, dove sarà realizzato il nuovo punto di intercettazione di tipo P.I.D.A/C.

Lo stacco, dalla condotta della rete regionale, sarà eseguito con una modalità che consente di non interrompere il flusso di gas nella condotta principale.

Il nuovo impianto avrà dimensioni pari a 7,00 x 8,65 metri e sarà delimitato da una recinzione metallica avente un'altezza pari a circa 2,70 metri, necessaria per proteggere i dispositivi per l'intercettazione del gas (valvole, tubi, flange, ecc.) installati al suo interno.

All'esterno della recinzione dell'impianto verrà posizionato un armadietto in vetroresina atto a contenere le apparecchiature per il controllo della protezione elettrica della condotta.

Per accedere all'impianto verrà realizzato un breve accesso della larghezza di circa 6 m., dalla strada comunale Via Rogge.

Oltrepassato l'impianto, la tubazione in progetto prosegue in direzione sud, per circa 45 metri percorrendo un'area agricola seminativa e poi devia leggermente verso sinistra con una curva a 20°.

Il tracciato prosegue dritto per altri 40 metri dopodiché incontra la Roggia Bajona, che verrà attraversata con trivella/spingitubo, in modo da non intaccare l'alveo e le sponde del corso d'acqua.

Oltrepassata la Roggia Bajona, il metanodotto termina dopo pochi metri con un giunto interrato, all'interno dell'area dello stabilimento Gnutti.

All'esterno del muro perimetrale dello stabilimento verrà posizionato un armadietto in vetroresina per l'alloggiamento delle apparecchiature per il controllo della protezione elettrica della condotta.

Per raggiungere l'impianto terminale, durante le operazioni di manutenzione ordinaria, sarà utilizzata una stradina in terra battuta che è presente nel progetto in fase di realizzazione da parte dall'utente finale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 8 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

Percorrenze territori comunali

Il metanodotto in progetto si sviluppa nell'ambito della Regione Lombardia, nella provincia di Brescia, per una lunghezza complessiva pari a circa 110 m, attraversando esclusivamente il territorio del comune di Chiari, come indicato nella tabella seguente.

Territori comunali interessati dal progetto

Provincia	Comune	Progressive		Percorrenze m	Ambito Morfologico
		da km	a km		
Brescia	Chiari	0+000	0+110	110	Pianura

2.3 Punti di linea

In accordo al D.M. 17.04.08, la condotta deve essere sezionabile in tronchi mediante delle apparecchiature, collocate all'interno di aree recintate, denominate punti di intercettazione (tipo PIL, PIDI o PIDS a seconda delle tipologie).

Per il metanodotto in progetto, la distanza massima consentita fra i punti di intercettazione è di 10 km.

L'impianto di intercettazione iniziale, è costituito da una nuova area delimitata da una recinzione in pannelli di grigliato metallico zincato, aventi altezza minima pari a 2 m dal piano impianto e fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato. All'interno di detta area saranno installate le tubazioni, valvole e pezzi speciali, necessarie all'esercizio in sicurezza del metanodotto.

L'area sarà pavimentata con autobloccanti drenanti in cls e sarà accessibile attraverso una strada di accesso carrabile.

Nel caso in esame, vista l'esigua lunghezza della condotta, è previsto un solo punto di intercettazione come di seguito illustrato.

Elenco impianti di intercettazione di linea

Progr.	Comune	Tipologia	Località	Superficie	Strada di accesso
km.				mq.	m.
0+000	Chiari	PIDA/C	Feniletto di Sopra	60	6 m da Via Rogge

L'area impiantistica tipo PIDA/C comporterà una riduzione della permeabilità del terreno inferiore a 300 mq. Per il deflusso delle acque meteoriche sarà realizzato un sistema di scarico su suolo non pavimentato mediante opportuni fori di drenaggio realizzati lungo il cordolo della recinzione. A tale proposito non risulta necessaria la redazione del progetto di invarianza idraulica e idrologica ai sensi del Regolamento Regionale n. 7 del 23.11.2017.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 9 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

3 QUADRO AMBIENTALE

Vista la necessità di realizzare il nuovo metanodotto per garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti per il fabbisogno della Trafiliera Carlo Gnutti S.p.A., si è proceduto alla ricerca di un tracciato fattibile; il tracciato in progetto è stato definito previa analisi degli strumenti di tutela territoriali presenti.

Per definire il tracciato si è tenuto conto della presenza di aree naturali protette, beni culturali, beni paesaggistici e ambientali, habitat naturali, siti d'importanza comunitaria, zone di protezione speciale, applicando i seguenti criteri di buona progettazione:

- percorrenza di corridoi tecnologici esistenti, per esempio in parallelo, ove presenti, ad altri metanodotti;
- transitare, ove possibile, in ambiti a destinazione agricola, lontano dalle aree di sviluppo urbanistico e/o industriale;
- selezionare i percorsi meno critici dal punto di vista del ripristino finale, per recuperare al meglio gli originari assetti morfologici e vegetazionali;
- scegliere le aree geologicamente stabili, il più possibile lontane da zone interessate da dissesti idrogeologici;
- scegliere le configurazioni morfologiche più sicure, quali il fondo valle, le creste e le linee di massima pendenza dei versanti;
- limitare il numero degli attraversamenti fluviali, individuando le sezioni di alveo che offrono maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico
- osservare le distanze di rispetto da sorgenti e pozzi ad uso idropotabile.

Al fine del recupero ambientale, vengono realizzate le opere di ripristino. Tali opere consistono in due tipologie principali:

- ripristini morfologici, mirati alla sistemazione dei versanti (muri di sostegno in legname e/o pietrame, cordonate, fascinate, ecc.) e alla sistemazione idraulica delle di alveo attraversati dal metanodotto (difese spondali in massi, soglie, ecc.);
- ripristini vegetazionali, finalizzati alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale presente prima dei lavori nelle zone con vegetazione naturale; nelle aree agricole, detti interventi sono mirati al recupero della fertilità originaria.

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 10 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

3.1 Strumenti di tutela e pianificazione territoriale

In questo paragrafo vengono elencati e descritti gli strumenti pianificatori e programmatori, che tutelano il territorio interessato dal metanodotto in progetto.

L'analisi ha lo scopo di verificare la coerenza tra le opere e la normativa vigente: gli strumenti di pianificazione territoriale definiscono infatti, tra le altre, le aree nelle quali sono presenti vincoli di tipo urbanistico e/o ambientale che possono, in varia misura, influenzare le scelte progettuali.

Il nuovo metanodotto interesserà il territorio del Comune di Chiari, dotato di P.G.T. la cui ultima variante è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 26/04/2023. Nel paragrafo successivo viene riportata una analisi dei rispettivi elaborati del P.G.T. più significativi ai fini dell'opera in argomento, dalla quale sono stati individuati gli ambiti rilevanti, sia dal punto di vista urbanistico che dei vincoli territoriali.

3.1.1 Comune di Chiari

Il tracciato del nuovo metanodotto percorre esclusivamente il territorio del Comune di Chiari, in Provincia di Brescia.

Secondo quanto riportato nella Tavola PR-01 "Piano delle Regole – Sintesi azzonamento e ambiti agricoli strategici" saranno interessati i seguenti ambiti:

- Ambiti per attività produttive industriali (art. 40 NtA);
- Aree agricole produttive (art. 45 NtA);
- Fasce e ambiti alberati con funzione di risarcimento ambientale (art. 51 NtA);
- Ambiti agricoli strategici (art. 13 NtA);
- Fascia di rispetto del metanodotto (art. 21 NtA);
- PAV – Piani Attuativi Vigenti (art. 23 NtA);

Secondo quanto riportato nella Tavola DP-11.2 "Documento di Piano – Classi di sensibilità Paesistica" saranno interessati i seguenti ambiti:

- Classe di sensibilità paesistica 4 - alta;

Secondo quanto riportato nella Tavola DP-04 "Documento di Piano – Carta dei Vincoli e delle Tutele" saranno interessati i seguenti ambiti:

- Fasce di rispetto metanodotto;
- Fasce di rispetto Reticolo Idrico Minore - RIM;
- Fasce di rispetto allevamenti zootecnici;
- Aree agricole di interesse strategico;

Secondo quanto riportato nella Tavola 7 "Componente Geologica – Fattibilità Geologica per le Azioni di Piano" saranno interessati i seguenti ambiti:

- Classe 4a – fattibilità con gravi limitazioni;
- Classe 2a – fattibilità con modeste limitazioni;
- Area a pericolosità sismica locale nella quale il valore Fa di sito è INFERIORE al valore di Fa di soglia comunale;

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 11 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

3.2 Studi e procedimenti ambientali interessanti l'opera

Di seguito si illustrano sinteticamente i risultati degli studi e dei procedimenti ambientali per i quali si rimanda alle specifiche relazioni di dettaglio per gli approfondimenti del caso.

3.2.1 Valutazione di impatto ambientale

L'opera non è soggetta alla procedura di V.I.A. in quanto trattasi di un'infrastruttura energetica di estensione inferiore a 20 km.

3.2.2 Valutazione preventiva interesse archeologico

Per la procedura in oggetto verrà inviata la richiesta di nulla osta alla Soprintendenza territorialmente competente per l'espressione del parere di competenza. Se necessario si procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, con le modalità procedurali di cui all'allegato I.8 del medesimo D.lgs., predisponendo la documentazione inerente alla relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

3.2.3 Relazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04

Dopo aver esaminato l'area interessata dal tracciato della tubazione in progetto, sulla base di quanto riportato nelle tavole del P.G.T. del Comune di Chiari, si deduce che NON ci saranno interessamenti di ambiti vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

3.2.4 Studio di incidenza ambientale

Con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000" ovvero un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario, la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

Dopo una analisi dei perimetri delle aree protette della Rete Ecologica Europea Natura 2000 più prossime all'area di intervento, si ritiene che le opere in progetto non costituiscano una fonte di impatto, in quanto si collocano esternamente a zone vincolate secondo le direttive europee.

L'area più prossima è rappresentata da una Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) identificata dalla sigla IT2060014, denominata "Boschetto della Cascina Campagna" e situata a circa 6,3 Km in direzione sud.

Per quanto attinente alle aree I.B.A. Important Birds Areas (aree importanti per l'avifauna), l'area oggetto di intervento è posizionata a elevata distanza, circa 15 Km a sudovest rispetto all'area I.B.A.019 denominata "Torbiere dell'Iseo".

Analizzando la cartografia relativa alle aree protette desunta sulla base delle informazioni territoriali riportate nel Geoportale della Regione Lombardia, si deduce che l'intervento in progetto non interessa nessuna area protetta ed è posizionato ad una rassicurante distanza (2,2 Km a est) dal "Parco Regionale dell'Oglio Nord".

In riferimento alla analisi sopra sviluppata e valutato che i lavori ricadono esternamente ad ambiti vincolati non si attendono impatti negativi a carico di aree protette.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R23098/L01	CODICE 21535
	LOCALITA' COMUNE DI CHIARI (BS)	P258-REL-AU-E-0021	
	PROGETTO Met. Allacciamento GNUTTI di Chiari, Via Milano DN 150(6"), DP 75 bar	Pag. 12 di 12	Rev. 0

Rif. Cod. Soc. Prog.: P258

3.3 Conformità al D.P.R. 151/2011

L'opera è individuata tra quelle ricomprese nell'attività 6, sottoclasse 2, categoria B dell'allegato 1 al D.P.R. 151 del 01.08.2011, pertanto è soggetta alla presentazione della richiesta di Valutazione a Progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.151 del 01.08.2011, da trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia.

Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, sarà inviata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

3.4 Interferenze con le reti di comunicazione elettronica

In seguito alle semplificazioni introdotte dal D.L. 48/2024, con l'art. 28 si sostituisce il nulla osta rilasciato ai sensi del D.L. 259/2023 dall'Ispettorato Territoriale del MISE (ora MIMIT), con una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti evidenza delle interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale asseverazione sarà inoltrata, corredata da opportuna documentazione tecnica, ai competenti Ispettorati territoriali prima dell'avvio dei lavori.